

# AVVISO AL PUBBLICO

EDISON RINNOVABILI SPA

## PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società EDISON RINNOVABILI SPA con sede legale in MILANO (MI) FORO BUONAPARTE n° 31 comunica di aver presentato in data 30/11/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

**“Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica ad inseguimento monoassiale da 17,148 MWp nel Comune di Altamura (Località "Iesce") e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, nel comune di Matera”.**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica da impianti fotovoltaici in terraferma” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** e l'Autorità competente al rilascio è **REGIONE PUGLIA**;

**Il progetto è di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica ad inseguimento monoassiale da 17,148 MWp nel Comune di Altamura (Località "Iesce") e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, nel comune di Matera. L'impianto fotovoltaico verrà realizzato nella zona industriale del comune di Altamura (BA), attualmente tipizzate dal PRG come zone “D1 Industriali ed artigianali” libere da proposte e/o di piani di lottizzazione, in particolare a lato della strada provinciale 41 in località “IESCE”.**

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato nella zona industriale del comune di Altamura (BA), attualmente tipizzate dal PRG come zone “D1 Industriali ed artigianali” libere da proposte e/o di piani di lottizzazione, in particolare a lato della strada provinciale 41 in località “IESCE”.

L'impianto Fotovoltaico sarà composto complessivamente da n. 33.956 moduli aventi potenza di picco 505 Wp, e dimensione di ingombro 1.09 x 2.176 mt, disposti con orientamento N-S, e assemblati in file di 26 moduli per ciascuna stringa e sarà strutturato in 4 sottocampi elettricamente indipendente costituito da:

- 1) 33.956 moduli fotovoltaici della potenza di 505 Wp cadauno;
- 2) 96 inverter DC/AC da 175kVA;
- 3) 1306 stringhe da 26 moduli cadauna;
- 4) 3 cabine di conversione DC/AC e trasformazione bT/MT 0,8/30kV di tipo SLAVE;
- 5) 1 cabina di conversione DC/AC e trasformazione bT/MT 0,8/30kV di tipo MASTER;
- 6) 1 Cabina Locali Tecnici;
- 7) 4 sottocampi di potenza, rispettivamente, 4,280MWp (A), 4,280MWp (B), 4,294MWp (C), 4,294MWp (D),.
- 8) 4 elettrodotti interni per la realizzazione della rete ad anello tra le Cabine di conversione;
- 9) 1 elettrodotto dorsale per la connessione alla RTN di lunghezza pari a circa 5059 m.
- 10) Una stazione di condivisione con altri operatori da cedere a TERNA avente superficie pari a

6035mq;

11) Uno stallo Utente avente superficie pari a 1209 mq;

12) Una viabilità di accesso alla stazione di utenza e di condivisione per una superficie pari a 3829 mq.

13) Un cavidotto AT lungo 600 mt.

14) Una viabilità di accesso al campi della lunghezza complessiva di 1000 mq circa.

15) Un impianto di illuminazione, di videosorveglianza ed antintrusione

16) Una recinzione combinata con una fascia arbustiva di mitigazione.

Il layout delle installazioni degli impianti è riportato sugli elaborati grafici dai quali si possono ricevere informazioni maggiormente approfondite relative all'impianto, di seguito le superfici e le relative tipologie di occupazioni del suolo:

Abaco delle opere								
Opera	Dimensioni /mt		Sup. unità mq	Q.tà n.	Sup. tot mq	Altezza ml	Volume mc	
	Larg.	Lungh.						
<b>Potenza impianto</b>				<b>17,148</b>				
<b>Impianto Fotovoltaico</b>	Pannelli fotovoltaici	1,098	2,176	2,389	33 956	81 129		
	Potenza pannello				505			
	Power Station	3,00	12,50	37,50	4	150	3,40	510,00
	Cabina di Raccolta	3,00	12,50	37,50	1	37,5	3,40	127,50
	Cabina di Consegna	2,50	24,60	61,50	1	61,5	3,40	209,10
	Cabina connessione Utente	5,20	23,00	119,60	1	119,6	3,60	430,56
	Stazione di condivisione			6 035,00	1	6 035		-
	Stallo di utenza	29,50	41,00	1 209,50	1	1 209,50		-
	Cavi MT interno (Trincea)		5 060					
	Cavi MT esterno (Trincea)		5 059					
	Cavi AT (connessione)		600					
	Viabilità accesso alla SSE	4,00	957	3 829,00				
	Viabilità accesso alla al campo FTV	5,00	200	1 000,00				
	Viabilità servizio interna FTV	4,00	3939	15 756				
Recinzione		1 886				2,30		

L'impianto interesserà terreni **CONTRATTUALIZZATI** e classificati nella strumentazione urbanistica vigente come **"D1 Industriali ed artigianali"** e censiti al NCEU come appresso indicato

PROPRIETARIO	NCT		Porz	Qualità	Classe	SUPERFICIE			
	Foglio	Mappale				Nominale			Geometrica Mq
						ha	a	ca	
MAIULLARI MICHELE	277	93		SEMINATIVO	4	0	44	13	4376,55
MAIULLARI ANGELICA	277	92		SEMINATIVO	4	0	44	14	4456,40
MAIULLARI DOMENICO	277	4	-	SEMINATIVO	5	2	14	13	21366,47
	277	5	AA	SEMINATIVO	5	0	52	0	10951,59
			AB	PASCOLO	2	0	57	56	
	277	11	-	SEMINATIVO	4	0	70	96	7252,42
	277	13	-	SEMINATIVO	4	8	24	38	81455,45
MAIULLARI ANGELO	277	12		SEMINATIVO	4	6	99	8	69473,70
MAIULLARI ANGELO	277	8		SEMINATIVO	5	0	9	90	1004,40
	277	6		SEMINATIVO	5	0	85	98	8538,56

PROPRIETARIO	NCT		Porz	Qualità	Classe	SUPERFICIE			
	Foglio	Mappale				Nominale			Geometrica
						ha	a	ca	Mq
LORUSSO ANGELA MAIULLARI MICHELE MAIULLARI ANNA LUIGIA MAIULLARI STEFANO	277	7		SEMINATIVO	4	10	74	17	107740,65
		10		SEMINATIVO	4	0	81	10	8289,00
<b>Totali</b>						<b>32</b>	<b>57</b>	<b>53</b>	<b>324905,20</b>

Il progetto verrà realizzato nella zona industriale del comune di Altamura (BA), attualmente tipizzate dal PRG come zone “**D1 Industriali ed artigianali**” ed a tal proposito è stata redatta la Relazione Urbanistica del Piano Particolareggiato di Attuazione come previsto nei termini e nei modi delle NTA del PRG vigente ovvero secondo le modalità dell’art. 16 della L.R. n. 20/2001. Tale proposta ha come obiettivo quello di individuare e pianificare le aree di intervento secondo i parametri di cui all’art. 18 delle NTA del PRG, finalizzata ad organizzare il comparto funzionale sia all’insediamento di un impianto fotovoltaico che ad una lottizzazione costituita da fabbricati da adibire ad attività industriale e/o artigianale. Pertanto con l’attuazione del piano verranno cedute le aree da adibire agli standard previsti dal D.M. 1444/1968 art. 5 c.1 che quelle da adibire alla viabilità pubblica di Piano.

**Principali impatti del progetto sulla componente aria.** Gli impatti che si avranno su tale componente sono relativi esclusivamente alle fasi di cantiere, in termini generici legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico. L’immissione di polveri sarà dovuta al trasporto e alla movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l’uso dei macchinari.

**Nella fase di esercizio l’impianto non interferirà con la componente aria.** Durante la dismissione dell’impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della messa in opera, per cui per la componente “atmosfera” il disturbo principale sarà provocato allo stesso modo dall’innalzamento di polveri nell’aria. L’impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all’emissioni di polveri è trascurabile e di breve durata, in fase di esercizio l’impatto sull’aria è da considerarsi nullo. In fase di dismissione l’impatto prodotto è di entità lieve e di breve durata.

**Impatto su acque superficiali e sotterranee.** I pannelli fotovoltaici e le relative attività di posa non interferiranno con la falda, non trattandosi di fondazioni profonde; allo stesso modo anche gli altri elementi progettuali (fondazioni delle cabine e delle connessioni) saranno predisposti a profondità ridotte non interferenti con la falda.

In fase di costruzione dell’impianto i potenziali impatti legati sono: 1) utilizzo di acqua per le necessità di cantiere; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di esercizio i potenziali impatti legati a questa fase sono: 1) utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione gli impatti sono analoghi a quelli della fase di cantiere.

**Impatto su suolo e sottosuolo.** Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo gli impatti prevalenti si esplicano durante le fasi di scavo che sono all’incirca superficiali. Le scelte progettuali hanno l’obiettivo di ridurre l’impatto sul terreno attraverso l’integrazione con l’uso a pascolo delle aree dell’impianto. Non si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi, che saranno necessari esclusivamente per la realizzazione dei cavidotti elettrici e delle fondazioni dei pannelli, delle cabine e della recinzione. Occupazione e sottrazione di suolo hanno carattere della temporaneità e della reversibilità.

**Impatto su flora, fauna, ecosistemi.** La modifica dell’ecosistema può intervenire nel momento in cui uno o più parametri chimico-fisici (ph del terreno, insolazione, piovosità, ecc..) vengono alterati da un evento; la conseguenza di questo è la mutazione delle comunità vegetali e animali che a loro volta si influenzano vicendevolmente, con l’ingresso di nuove specie, l’incremento, la riduzione o scomparsa di altre, fino allo stabilirsi di nuovi equilibri. La creazione del campo agro-fotovoltaico non potrebbe portare a modificazioni dell’ecosistema nel breve, medio e lungo periodo, in funzione delle peculiarità del sito, della grandezza e della tipologia dell’impianto, anzi da monitoraggi su campi già

realizzati le qualità strutturali del terreno subirebbero un netto miglioramento grazie al pascolamento degli ovini.

**Impatto sul paesaggio e beni culturali.** Uno dei più importanti impatti che un progetto di impianto agro-fotovoltaico che si estende su una superficie radiante circa 46 ettari, genera sul territorio in cui si inserisce è proprio quello sulla componente Paesaggio. Durante la fase di cantiere i cambiamenti diretti al paesaggio ricevente derivano principalmente dalla perdita di suolo e vegetazione, alterazione della morfologia per poter consentire l'installazione delle strutture e delle attrezzature, la creazione della viabilità di cantiere.

L'impatto visivo è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro e di eventuali cumuli di materiali. Il principale impatto sul paesaggio durante la sua fase di esercizio è riconducibile alla presenza fisica del parco agro-fotovoltaico e delle strutture connesse, impatto notevolmente ridotto grazie all'integrazione di esso con la realizzazione di una barriera arbustiva di alto fusto lungo la recinzione.

**Impatto sulla salute pubblica.** Nella valutazione dei potenziali impatti sulla salute pubblica è importante ricordare che: 1) gli impatti positivi (benefici) alla salute pubblica derivano, durante la fase di esercizio, dalle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali; 2) gli impatti negativi possono essere collegati essenzialmente alle attività di costruzione e di dismissione, come conseguenza delle potenziali interferenze delle attività di cantiere e del movimento mezzi per il trasporto merci con le comunità locali.

**Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) perché non interferisce con alcuno dei siti della Rete Natura 2000: SIC, ZPS, ZSC.**

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (TRENTA) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.